



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3199 del
28/10/2022

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 3107
04.11.2022 08:54:41 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

Dott. Stefano Orlandi

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2022
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 20
CDR DPT0201
Impegno n.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN 21 0086 - CUP: F47H20003300001 - CIG: 9465382852 - TOLFA ED ALTRI - SP 3/A BRACCIANESE CLAUDIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE, SISTEMAZIONE PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE GUARDRAIL E SEGNALETICA - ANNO 2022 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA - IMPORTO SPESA EURO 303.156,98 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 32 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Orlandi Stefano
28.10.2022 11:09:59 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante: "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 34 del 4.5.2022 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2021. Approvazione";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 16 del 28.02.2022 avente ad oggetto: "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022- 2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021";

vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 45/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022." nel quale risulta inserito, tra gli altri, l'intervento: "CIA VN 21 0086 - TOLFA ED ALTRI - SP 3/A BRACCIANESE CLAUDIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE, SISTEMAZIONE PRESID IDRAULICI, BARRIERE GUARDRAIL E SEGNALETICA - ANNO 2022" per l'importo complessivo di € 303.156,98;

Vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 46/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Delibera di Consiglio Metropolitan n. 47/10 del 29/7/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.";



vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55-11 del 04.08.2022 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29 settembre 2022 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 - 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 - 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 sostituiva il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato



per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che istituiva il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

considerato che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 venivano estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145;

che la variazione di bilancio dello Stato ripartiva sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.";

visto, in particolare, l'art. 1 del medesimo D.M. MIT n. 224 del 29.5.2020 "Destinazione delle risorse": "1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l'anno 2019, euro 17.000.000 per l'anno 2020, euro 21.000.000 per l'anno 2021, euro 30.000.000 per l'anno 2022, euro 30.133.804 per l'anno 2023, euro 30.508.802 per l'anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.";

atteso che, in base al piano di riparto, approvato unitamente al Decreto 224/2020, alla CMRC veniva destinata la somma complessiva di € 4.873.879,62 di cui € 540.668,02 per l'anno 2019, € 572.629,86 per l'anno 2020; € 707.366,29 per l'anno 2021; € 1.010.523,28 per l'anno 2022; € 1.015.030,35 per l'anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l'anno 2024;

visto, altresì, l'art. 5 del menzionato D.M. 224/2020 ai sensi del quale, sulla base del predetto piano di riparto di cui all'Allegato 3 al D.M., a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso è assunto l'impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto e dopo l'approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024 articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

considerato altresì che il c. 3 dell'art. 5 comma 1 del D.M. 224/2020 prevede che il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020;

che ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5 "Il programma quinquennale è



considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.”;

che con delibera del Consiglio Metropolitan n. 61 del 29 Ottobre 2020 veniva approvato il programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) nel quale risulta inserito per l'annualità 2022, tra gli altri, l'intervento: "CIA VN 21 0086 - TOLFA ED ALTRI - SP 3/A BRACCIANESE CLAUDIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE, SISTEMAZIONE PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE GUARDRAIL E SEGNALETICA - ANNO 2022" per l'importo complessivo di € 303.156,98;

che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, venivano trasmesse, a mezzo pec, al MIT, alla Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali, le schede, debitamente compilate, relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con la sopra citata Deliberazione Consiliare;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota non sono pervenute osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2021 s'intende tacitamente approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 224/2020 che stabilisce " le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2021 per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020, ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

Atteso che:

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 2294 del 09.08.2022 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2022 la somma di € 1.010.523,28 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 224 del 29 maggio 2020, annualità 2022, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 4 Cdr dpt0201 Cdc dir0201;

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 2614 del 19.09.2022 il Dott. Sandro Loretelli, Funzionario tecnico del Servizio 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento II, è stato nominato Rup dell'intervento: "CIA VN 21 0086 - TOLFA ED ALTRI - SP 3/A BRACCIANESE CLAUDIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE, SISTEMAZIONE PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE GUARDRAIL E SEGNALETICA - ANNO 2022";



che con nota prot. n. CMRC-2022-0163041 del 20.10.2022, a firma del RUP medesimo, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori: "CIA VN 21 0086 - TOLFA ED ALTRI - SP 3/A BRACCIANESE CLAUDIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE, SISTEMAZIONE PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE GUARDRAIL E SEGNALETICA - ANNO 2022" per l'importo complessivo di € 303.156,98;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

CSA Amministrativo;

Elenco Elaborati;

Relazione Tecnica,

CSA Tecnico;

Elenco Prezzi;

Computo Metrico estimativo;

Stima Costi Manodopera;

Quadro Economico di Spesa,

Cronoprogramma;

Lista Categorie;

Piano di Sicurezza e Coordinamento;

PSC Covid;

Costi della sicurezza;

Validazione;

Verbale di verifica;

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, trasmesso con la predetta nota, nella quale si rappresenta quanto segue:

"1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione tecnica inerente il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza della pavimentazione stradale da eseguirsi, a tratti sulla seguente strada SP 3/A Braccianese Claudia - da km 0+000 a km 42+400, a tratti Comune di Canale Monterano, Tolfa e Allumiere.

2 SP 3/A BRACCIANESE CLAUDIA - STATO ATTUALE

La SP 3/A Braccianese Claudia va dal km. 31+050 della SP 493 Braccianese al km 72+500 della S.S. Aurelia, ad esclusione del tratto all'interno del comune di Civitavecchia dal km 42+400 fino all'innesto con la S.S. Aurelia.

La lunghezza della strada è di complessivi



I tratti di competenza della CMRC sono:

- Da km 0+000 a km 42+400 con larghezza media di 6,80 ml

Il tutto per una lunghezza complessiva di 42,400 km

Superficie della pavimentazione pari a $= 42,400 \text{ km} \times 1000 \times 6.8 = 288.320 \text{ mq}$

La condizione della pavimentazione della carreggiata è diversa in tratti differenti

Gli interventi da eseguirsi sulla strada sono finalizzati a

- Ricarica e rifacimento della pavimentazione stradale
- rifacimento della segnaletica orizzontale

Detti interventi sono descritti nei paragrafi seguenti

Si segnala comunque che, visto lo stato di usura della strada, qualora dalla stesura del presente progetto all'effettiva esecuzione dei lavori, a causa di eventi atmosferici avversi e/o di eventuali sopravvenute necessità, le ubicazioni e i dimensionamenti degli interventi potranno subire modifiche rispetto a quanto previsto in progetto, con specifici Ordini di Servizio della Direzione Lavori

3 SP 3/A BRACCIANESE CLAUDIA - STATO DI PROGETTO

3.1 Premessa

Gli interventi da eseguire sono descritti nelle singole categorie di lavori

- Pavimentazioni stradali
- Segnaletica

Suddivisi in sei singoli tratti

Area 1 - da km 1+600 a km 2+000 per lunghezza complessiva di 400 ml

Area 2 - da km 22+950 a km 23+200 per lunghezza complessiva di 250 ml

Area 3 - da km 28+400 a km 28+500 per lunghezza complessiva di 100 ml

Area 4 - da km 31+070 a km 31+225 per una lunghezza complessiva di 155 ml

Area 5 - da km 31+500 a km 31+600 per una lunghezza complessiva di 100 ml

Area 6 - da km 32+200 a km 32+400 per una lunghezza complessiva di 200 ml

- Pavimentazioni stradali

In funzione dello stato di usura della pavimentazione è previsto il seguente intervento

- Scarifica spessore 5 cm per la 1[^], 2[^], 5[^] e 6[^] area, 4 cm per la 4[^] area e 3 cm per la 3[^] area
- Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale
- Mano di attacco

- Conglomerato bituminoso - binder per ricariche come da computo metrico estimativo

Tappeto di usura spessore 5 cm per tutte le aree 1[^], 2[^], 5[^] e 6[^] area, 4 cm per la 4[^] area e 3 cm per la 3[^] area

- Segnaletica

Rifacimento della segnaletica orizzontale in corrispondenza delle zone d'intervento di cui al paragrafo precedente

ONERI DI SICUREZZA

Gli oneri di sicurezza sono inseriti nel progetto con riferimento alle necessità legate ai singoli interventi

Le misure di sicurezza adottate, come meglio descritte nel PSC, sono

- Chiusura della carreggiata
- Allestimento di cantiere
- Misure di sicurezza in base alla legge 81/2008
- Misure di contenimento del contagio da COVID-19 in base al D.P.C.M. del 24/04/2020";

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 303.156,98 ripartito come segue:



A	Lavori a misura	€ 237.027,5 5
B	Di cui lavori in economia e rimborsi a fattura (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
C	Costi della sicurezza	€ 7.186,91
D	Costi della manodopera	€ 24.156,69
E	Totale somme a base di gara (A+C)	€ 244.214,4 6
F	IVA 22%	€ 53.727,18
G	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% di 1,8)	€ 3.516,69
H	Economia Fondo per funzioni tecniche (20% di 1,8)	€ 879,17
I	Economia fondo per funzioni tecniche (0,2)	€ 488,43
L	Imprevisti	€ 331,05



M	Totale somme a disposizione (F+G+H+I+L)	€ 58.942,52
N	Totale onere finanziario	€ 303.156,9 8

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]";

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "1. Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

1. a) ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
2. b) restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici.[...]";

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assenti comunque denominati[...];



vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Dott. Sandro Loretelli a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 emendata dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

Visto l'art. 49 della L. 108/2021 recante "Modifiche alla disciplina del subappalto" ed in particolare il comma 2 dello stesso che recita: Dal 1° novembre 2021, al citato articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: a) al comma 2, il terzo periodo è sostituito dal seguente: «Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell' articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.»;

Visto l'art. 53 del Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare il punto 3 dello stesso nel quale viene specificato che il subappalto, disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite, considerate le specifiche caratteristiche dell'appalto, risulta coerente con la tempestività e complessità dell'esecuzione delle prestazioni previste;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]" ;

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 emendato dal D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando,



di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, (...)di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro [...]”;

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 “Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”;

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 244.214,46 (di cui € 24.156,69 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 7.186,91 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica I fino ad € 258.000,00;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139... [...]”;

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;



visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 303.156,98 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	303.156,98	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento: "CIA VN 21 0086 - TOLFA ED ALTRI - SP 3/A BRACCIANESE CLAUDIA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE, SISTEMAZIONE PRESIDII IDRAULICI, BARRIERE GUARDRAIL E SEGNALETICA - ANNO 2022" per l'importo complessivo di € 303.156,98 così ripartito:

A	Lavori a misura	€ 237.027,5 5
B	Di cui lavori in economia e rimborsi a fattura (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
C	Costi della sicurezza	€ 7.186,91
D	Costi della manodopera	€ 24.156,69



E	Totale somme a base di gara (A+C)	€ 244.214,4 6
F	IVA 22%	€ 53.727,18
G	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% di 1,8)	€ 3.516,69
H	Economia Fondo per funzioni tecniche (20% di 1,8)	€ 879,17
I	Economia fondo per funzioni tecniche (0,2)	€ 488,43
L	Imprevisti	€ 331,05
M	Totale somme a disposizione (F+G+H+I+L)	€ 58.942,52
N	Totale onere finanziario	€ 303.156,9 8

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 244.214,46 (di cui € 24.156,69 per



costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 7.186,91 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica I fino ad € 258.000,00;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[...]"

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito il Piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8. di impegnare la spesa complessiva di € 303.156,98 sul Capitolo 202039 art. 20 Cdr DPT0201 Cdc DIR0201 esercizio 2022;

9. di precisare che l'importo complessivo di € 1.367,60, impegnati in favore di "diversi", è la somma delle seguenti voci del quadro economico:

- Economia Fondo per funzioni tecniche (20% di 1,8);
- Economia fondo per funzioni tecniche (0,2);

10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro 303.156,98 come di seguito indicato:

Euro 3.516,69 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	22100	2022	80280



CUP: F47H20003300001
CIA: VN 21 0086

Euro 1.367,60 in favore di DIVERSI C.F . SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	22100	2022	80281

CUP: F47H20003300001
CIA: VN 21 0086

Euro 297.941,64 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	22100	2022	80282

CUP: F47H20003300001
CIA: VN 21 0086

Euro 331,05 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	22100	2022	80283

CUP: F47H20003300001
CIA: VN 21 0086

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
03.11.2022 12:19:17 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.